Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — Roma - Sabato, 11 luglio 1931 Anno IX — Numero 158

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecco: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pesaro: Rodope Gennari.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sott...
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Luigi Druetto, via Roma, n. 4; Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna**, via Milazzo 11; **Firenze**, Canto dei Nelli, 10; **Genova**, via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano**, Broletto, n. 24; **Napoli**, via Mezzocannone, 7; **Roma**, piazza SS. Apostoli, 49; **Torino**, via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1171.**

REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. 876.

Riconoscimento, quali operazioni di grande polizia coloniale, delle operazioni svolte in Cirenaica dall'8 novembre 1929 al 31 gennaio 1931.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 novembre 1922, n. 1769;
Visto il R. decreto 18 marzo 1923, n. 621;
Visto il R. decreto-legge 14 gennaio 1926, n. 212;
Visto il R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1387;
Visto il R. decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2326;
Visti gli altri provvedimenti legislativi emanati in applicazione dei suddetti per inizativa e su proposta dei Ministri Segretari di Stato per gli affari delle colonie e della guerra;
Vista la legge 3 luglio 1930, n. 1079;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari delle colonie e di concerto coi Ministri Segretari di Stato per la guerra, per la marina, per l'aeronautica e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni dei Regi decreti 16 novembre 1922, n. 1769, e 18 marzo 1923, n. 621, e quelle dei Regi decreti-legge 14 gennaio 1926, n. 212, e 4 ottobre 1928, n. 2326, sono applicabili ai personali militari delle forze armate dello Stato che hanno partecipato alle operazioni militari svolte in Cirenaica dall'8 novembre 1929 al 31 gennaio 1931, riconosciute quali appartenenti a un ciclo di operazioni di grande polizia coloniale a tutti gli effetti previsti dai citati provvedimenti compreso il conseguimento dei benefici di cui all'art. 4 del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491, riguardante la pensione, l'assegno e l'indennità di guerra.

Art. 2.

Le eventuali nomine ad ufficiale in servizio permanente effettivo per merito di guerra verranno effettuate in rapporto alla disponibilità dei posti per vacanze, che si sono verificate posteriormente alla data del 20 agosto 1926 o che si verificheranno in avvenire, nel complesso dei vari ruoli degli ufficiali delle forze armate dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — GAZZERA — SIRIANNI — BALBO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 310, foglio 47. — FERZI.

Numero di pubblicazione **1172.**

REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. **872.**

Scioglimento dell'Istituto autonomo per le case popolari di Monteporzio Catone, e nomina del liquidatore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 52 del R. decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318 (testo unico) per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 253;

Visto l'art. 2 del R. decreto 27 settembre 1929, n. 1726;

Visto il R. decreto dell'8 gennaio 1922, n. 181, con il quale l'Istituto autonomo per le case popolari di Monteporzio Catone è stato eretto in ente morale e ne è stato approvato lo statuto organico;

Considerato che tale Ente non ha mai esplicato alcuna attività fin dalla sua costituzione per il raggiungimento dello scopo prefissosi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decreato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto autonomo per le case popolari, con sede in Monteporzio Catone, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. comm. Livio Notardonato, segretario capo del comune di Frascati, è nominato liquidatore dell'Ente predetto con l'incarico di provvedere alla relativa liquidazione a norma di legge.

Art. 3.

L'Ente per tutta la durata della liquidazione corrisponderà al predetto liquidatore una indennità giornaliera nella misura che sarà fissata dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 310, foglio 37. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1173.**

REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. **870.**

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione e sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del comune di Barletta.

N. 870. R. decreto 18 giugno 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione e la sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del comune di Barletta (provincia di Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione **1174.**

REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. **871.**

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari e sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del comune di Palmanova.

N. 871. R. decreto 18 giugno 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione di opere militari e la sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del comune di Palmanova (provincia di Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1931 - Anno IX

REGIO DECRETO 18 giugno 1931.

Nomina e riconferma in carica di alcuni consiglieri di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 22 maggio 1924. n. 868;

Visto il R. decreto-legge 19 luglio 1924, n. 1244;

Visto il R. decreto-legge 19 luglio 1924, n. 1321;

Visto il R. decreto-legge 11 giugno 1925, n. 1049;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il gr. uff. ing. Luigi Lombardi ed il comm. ing. Arnaldo Botto sono nominati consiglieri d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in base all'art. 2 punto *d*) del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, a datare dal 1° luglio 1931-IX.

Art. 2.

Il cav. di gr. croce ing. conte Luigi Cozza è riconfermato nella carica di consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in base all'art. 2 punto *c*) del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, a datare dal 1° agosto 1931-IX.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1931 - Anno IX
Registro n. 1 Uff. risc. ferrovie. — BONANNI.

(5499)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1931.

Riconferma in carica di un membro aggregato del Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 19 luglio 1924, n. 1321, convertito nella legge 10 dicembre 1925, n. 2285;

Su designazione del Ministero della guerra n. 13714 dell'11 giugno 1931-IX;

Decreta:

Il colonnello di Stato Maggiore De Benedetti ing. cav. uff. Giovanni Antonio è riconfermato nella carica di membro aggregato del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato per un triennio dal 1° agosto 1931-IX.

Roma, addì 24 giugno 1931 - Anno IX

Il Ministro: CIANO.

(5500)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1931.

Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al signor Emilio Filippo Vergnano di Giovanni.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che il signor Emilio Filippo Vergnano, nato a Torino il 13 agosto 1882 da Giovanni e da Domenica Genovesio, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, numero 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai senso dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Emilio Filippo Vergnano il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 16 giugno 1931 del Consiglio di Stato (sezione prima) le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

È inibito al predetto signor Emilio Filippo Vergnano il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(5482)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1931.

Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana alla signora Maria Angela Giustina Bonmassar di Cristoforo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che la signora Maria Angela Giustina Bonmassar, nata a Torino il 15 agosto 1875 da Cristoforo e da Busia Orsola, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lei perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire alla predetta signora Maria Angela Giustina Bonmassar il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 16 giugno 1931 del Consiglio di Stato (sezione prima) le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

È inibito alla predetta signora Maria Angela Giustina Bonmassar il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(5483)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1931.

Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al signor Giorgio Edoardo Zuppani di Fortunato.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che il signor Giorgio Edoardo Zuppani, nato ad Ancona il 10 febbraio 1889 da Fortunato e da Villa Elvira, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Giorgio Edoardo Zuppani il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 16 giugno 1931 del Consiglio di Stato (sezione prima) le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

È inibito al predettto signor Giorgio Edoardo Zuppani il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(5484)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1931.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione dell'Istituto Romano di San Michele, in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1930 col quale fu prorogato fino al 30 giugno 1931 il termine assegnato per il compimento dei suoi lavori al commissario incaricato ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione dell'Istituto Romano di San Michele in Roma;

Vista la proposta del Prefetto;
Ritenuto la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli;
Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, nn. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per il compimento dei suoi lavori e prorogato fino al 31 dicembre 1931.

Il prefetto di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 30 giugno 1931 - Anno IX

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(5485)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1466.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 contenente le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto legge citato;
Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17;
Ritenuto che il cognome « Bucich » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;
Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bucich Simeone di ignoto e fu Bucich Maria, nato a Boccagnazzo (Zara) il 4 febbraio 1885 e domiciliato a Zara, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Uguale restituzione è disposta per la moglie Maria nata Antissini, nata a Sant'Eufemia (Jugoslavia) il 20 maggio 1893.

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti dal n. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 28 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3832)

N. 1534.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;
Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;
Ritenuto che il cognome « Cattalinich » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;
Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome paterno della signora Crechici Giuseppina nata Cattalinich, di Giacomo e di Cinotti Anna, nata a Zara il 19 marzo 1897 e domiciliata a Zara, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cattalini ».

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessata nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 28 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3833)

N. 2796.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;
Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;
Ritenuto che il cognome « Collanovich » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumère forma italiana;
Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome paterno della signora Miletta Carmela nata Collanovich, di Simeone e di Gaspar Elena, nata a Zara il 16 febbraio 1904 e domiciliata a Zara, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Colani ».

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessata nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 28 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3834)

N. 1503.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale

5 agosto 1926 contenente le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Abelich » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome paterno della signora Gosetti ved. Chiara (Clara) nata Abelich, fu Pietro e fu Grilli Elena, nata a Zara il 14 settembre 1855 e domiciliata a Zara, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abeli ».

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessata nei modi previsti dal n. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 26 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3835)

N. 2756.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Bacich » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome paterno della signora Ferrari ved. Maria nata Bacich, fu Matteo e fu Bacich Teresa, nata a Carlopago (Jugoslavia) il 2 settembre 1862 e domiciliata a Zara, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bacci ».

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessata nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 28 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3836)

N. 717.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 contenente le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Domic » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Domić ved. Anna nata Santi, fu Antonio e fu Maria Fergnisi, nata a Lagosta (provincia di Zara) il 12 febbraio 1859 e domiciliata a Lagosta, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Domi ».

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessata nei modi previsti dal n. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 28 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3837)

N. 1466.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, contenente le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Antissin » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome paterno della signora Bucci Maria nata Antissin, fu Giuseppe e di Micich Mattea, nata a Sant'Eufemia (Jugoslavia) il 20 maggio 1893 e domiciliata a Zara, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Antissini ».

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti dal n. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 28 marzo 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3838)

N. 709.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle fa-

miglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Kvinta » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome paterno della signora Iveglia Antonia nata Kvinta, fu Giorgio e fu Sagor Maria, nata a Lagosta (provincia di Zara), il 29 ottobre 1862 e domiciliata a Lagosta, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Quinta ».

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 10 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3839)

N. 1082.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Vista la domanda presentata dal sig. Radovanovich Giovanni fu Stefano e di Catovich Savina, nato a Lagosta (provincia di Zara) il 31 maggio 1901 e residente a Lagosta, ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, diretta ad ottenere la riduzione del cognome nella forma italiana di « Radovani »;

Considerato che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Visti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel citato R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Il cognome del sig. Radovanovich Giovanni fu Stefano è ridotto in « Radovani ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti al n. 2 del citato decreto Ministeriale ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 1° aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3814)

N. 1085.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ZARA

Vista la domanda presentata dal sig. Radovanovich Pasquale fu Stefano e di Catovich Savina, nato a Lagosta (Zara) il 29 ottobre 1906 e residente a Lagosta, ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, diretta ad ottenere la riduzione del cognome nella forma italiana di « Radovani »;

Considerato che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Visti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel citato R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Il cognome del sig. Radovanovich Pasquale fu Stefano è ridotto in « Radovani ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti al n. 2 del citato decreto Ministeriale ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 1° aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(3815)

N. 832 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bratulich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Bratulich Nevia figlia del fu Giulio e di Caterina Crismanich, nata a Pola il 3 luglio 1921, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bartoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Nella, nata a Drvar, il 4 settembre 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 2 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4287)

N. 714 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla re-

stituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bembich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Bembich Matteo, figlio del fu Antonio e della fu Caterina Savron, nato a Portole il 6 gennaio 1888, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bembi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Boschin Caterina di Giovanni e di Disiot Caterina, nata a Portole il 10 agosto 1892, ed ai loro figli nati a Portole: Giovanna, il 22 giugno 1913; Emilio, il 28 febbraio 1915; Teresa, il 3 ottobre 1917; Angela, il 23 maggio 1919, Mario, il 4 giugno 1925, e alla cognata Bembich Maria ved. di Antonio, figlia del fu Martino Zancovich e di Radin Maria, nata a Portole il 7 dicembre 1881.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 2 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4283)

N. 1043 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bencich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Bencich Giovanni figlio di Martino e della fu Fosca Perusco, nato a Gimino il 28 luglio 1895, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Benci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bencich Maria di Matteo e della fu Maria Hrlia, nata a Gimino il 3 dicembre 1891; ed alla figlia Maria, nata a Gimino il 25 maggio 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 2 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4289)

N. 1121 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bosaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Bosaz Giuseppe figlio del fu Giuseppe e di Lucia Tian, nato a Gimino il 13 marzo 1892 e abitante a Villa Mattichi, 547, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosazzi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Macina Caterina fu Giovanni e della fu Santina Peterzol, nata a Gimino il 23 marzo 1887, ed ai loro figli nati a Gimino: Giuseppe, il 13 marzo 1921 e Giovanni, il 16 agosto 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 6 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4290)

N. 1060 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bencich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Antonio figlio del fu Gregorio e della fu Maria Cramar, nato a Gimino il 19 dicembre 1869, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Benci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bencich Giovanna fu Stefano e fu Francesca Sugar nata a Gimino il 13 ottobre 1878, ed ai loro figli nati a Gimino: Anna, il 22 luglio 1901; Maria, il 13 luglio 1903; Giovanna, il 23 giugno 1909; Giorgio, il 16 aprile 1911; Emilia, il 22 giugno 1921.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 6 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4292)

N. 729 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bosich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Bosich Pietro figlio di fu Pietro e della fu Fabris Antonia, nato a Stridone di Portole il 12 novembre 1876, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bossi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Savron Angela di Antonio e di Stipancich Domenica, nata a Stridone: Maria, il 21 gennaio 1912; Vittoria, il 9 dicembre 1913; Carla, il 1° luglio 1919; Alberto, il 4 giugno 1921; Pietro, il 23 novembre 1926; ed al fratello Bosich Giuseppe, nato a Stridone di Portole, l'8 dicembre 1864.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 4 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4293)

N. 1125 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bosaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Bosaz Antonio figlio del fu Michele e della fu Giovanna Cossara, nato a Gimino il 17 giugno 1880, e abitante a Villa Festi n. 926, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosazzi ».

Con la presente determinazione vien ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cicada Fosca di Martino e della fu Lucia Bencich, nata a Gimino il 13 marzo 1884, ed ai loro figli nati a Gimino: Maria, il 21 aprile 1904; Fosca, il 6 aprile 1906; Matteo, il 27 aprile 1914; Lucia, il 18 agosto 1912; Antonio, il 15 gennaio 1915; Giuseppe, il 18 marzo 1917, Antonia il 23 luglio 1920; Eufemia, il 16 aprile 1923; Giovanni, il 3 luglio 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 6 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4294)

N. 709 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Blaschich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Blaschich Pietro figlio del fu Giovanni e della fu Maria Zubin, nato a Portole l'8 febbraio 1862, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Biagi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vratogna Caterina fu Antonio e fu Maria Ritossa, nata a Terviso di Pisino il 13 novembre 1867, ed ai loro figli nati a Portole: Antonio, il 21 novembre 1895; Giovanni, il 22 maggio 1907.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 29 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4295)

N. 398 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Babuder Pio fu Giacomo;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il de-

creto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Capodistria e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al sig. Babuder Pio fu Giacomo e fu Giovanna Bracidoro, nato a Capodistria il 17 settembre 1876 e residente a Capodistria, di condizione professore, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Babuder in « Badoer ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 26 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4731)

N. 922 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Bacotich Anna ved. di Francesco, nata Sabaz;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Visinada e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Alla signora Bacotich Anna ved. di Francesco fu Sabaz Giovanni e di Filomena Moriconi, nata a Visinada il 28 luglio 1882 e residente a Visinada, di condizione impiegata, è accordata la riduzione dei cognomi in forma italiana da Bacotich e Sabaz in « Baccelli Anna ved. di Francesco, nata Sabatti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche ai figli nati a Buie d'Istria: Alice, il 9 agosto 1901; Giovanni, il 25 novembre 1902; Evelina, il 14 gennaio 1904.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4733)

N. 781 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Beacovich Antonio;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto:

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Visinada e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al sig. Beacovich Antonio fu Giovanni e fu Giovanna Baldas, nato a Visinada il 19 maggio 1853 e residente a Visinada, di condizione agricoltore, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Beacovich in « Beato ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Ritossa Maria di Matteo e di Maria Pacovich, nata a Visinada il 5 febbraio 1861; ai figli nati a Visinada: Giovanni, il 5 gennaio 1891; Antonio, l'11 febbraio 1895; alla nuora, moglie di Antonio, Cechich Maria di Giovanni e di Maria Burich nata a Monpaderno il 6 gennaio 1903; ai nipoti figli di Antonio e di Cechich Maria nati a Visinada: Egidio Antonio, il 4 luglio 1925; Germano Francesco, il 23 ottobre 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4736)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 147.

Media dei cambi e delle rendite
del 9 luglio 1931 - Anno IX

Francia	74.87	Oro	368.56
Svizzera	370.48	Belgrado	33.76
Londra	92.944	Budapest (Pengo)	3.33
Olanda	7.697	Albania (Franco oro)	367.50
Spagna	182.25	Norvegia	5.112
Belgio	2.665	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.532	Svezia	5.122
Vienna (Schillinge)	2.685	Polonia (Sloty)	214 —
Praga	56.59	Danimarca	5.112
Romania	11.37	Rendita 3,50 %	72.20
Peso Argentino Oro	13.835	Rendita 3,50 % (1902)	66.75
Peso Argentino Carta	6.07	Rendita 3 % lordo	43 —
New York	19.101	Consolidato 5 %	81.35
Dollaro Canadese	19.03	Obblig. Venezie 3,50 %	79.45

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Perdita di certificati.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	107700	Fabbriceria dell'Oratorio della Beata Vergine della Battaglia in Quattro Castella (Reggio Emilia) . . . . L.	252 —
Cons. 5 %	389540	Beneficio Coadiutorale della Madonna della Battaglia in San Polo d'Enza (Reggio Emilia) . . . . »	15 —
»	446968	Intestata come la precedente . . . . »	10 —
»	462220	Intestata come la precedente . . . . »	145 —
»	319339	Istituto di S. Girolamo degli Illirici e Schiavoni in Roma . . »	165 —
Debito dei Comuni di Sicilia	10092	Chillemi Stellario di Letterio, domic. in Messina . . . . . »	137,70
»	10093	Intestata come la precedente . . . . »	90,83
»	10112	Intestata come la precedente . . . . »	45,22
Cons. 5 %	473680	Comune di Tortora (Cosenza) . . . . »	1.635 —
Cons. 5 % vecchio	902835 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Confraternita del SS. Rosario in Sorrento (Napoli) . . . . » per l'usufrutto: Rev. Iovino Nicola fu Antonio.	175 —
Cons. 5 %	490622 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Germanini Aldo fu Giovanni, domic. in Domodossola (Novara) . . . . » per l'usufrutto: Colombo Giovannina fu Antonio, vedova di Germanini Giovanni, domic. in Domodossola (Novara) .	1.000 —
3.50 %	446965 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Turina Chiara fu Achille, moglie di Bertolero, domic. in Torino . . . . » per l'usufrutto: Calvetti Rosa fu Domenico, vedova di Turina Achille, domic. in Torino.	420 —
4.50 %	280	Opera Pia Cettine e Dimesse di Cremona . . . . »	33 —
Cons. 5 % vecchio	1.036.405 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Garmagnano Carlo, Rosa, Olimpia fu Camillo, minori, sotto la p. p. della madre Arnoldi Teresa fu Luigi, domic. in Torino . . . . » per l'usufrutto: Arnoldi Teresa fu Luigi, vedova di Garmagnano Camillo.	50 —
»	1.036.407 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	310 —
Cons. 5 %	311192	Di Lello Angelonicola fu Domenicangelo, domic. in Villa Santa Maria (Chieti) - ipotecata . . . . »	85 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	377753	Campodonico Emilia fu Giovanni, minore, sotto la p. p. della madre Lanata Maria, domic. in Lavagna (Genova) . . . »	35 —
Cons. 5 %	367019	Tonielli Giuseppe fu Giovanni - vincolata . . . . . . »	30 —
3.50 %	260708	Seconda Coadiutoria Curata della Parrocchia di Santa Vittoria detta volgarmente Canonicato D. Luigi Marrangeli in Carsoli (Aquila) . . . . »	35 —
»	272320	Seconda Coadiutoria Curata della Parrocchia di Santa Vittoria in Carsoli (Aquila) . . . . »	3,50
3.50 % (1902)	11781	Intestata come la precedente . . . . »	3,50
Cons. 5 %	268478	Castellari Silvestro di Agostino, domic. in Genova - ipotecata . »	1.000 —
3.50 %	793658	Giordano Raffaele di Salvatore, domic. in Palermo - ipotecata . »	129,50
Cons. 5 % Polizza con battenti	25583	Rini Gaspare di Antonio, domic. in Moio de Calvi (Bergamo) . »	20 —

Roma, 30 aprile 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3102)

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 2 giugno 1927-V, n. 862, sull'ordinamento della carriera diplomatico-consolare;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. decreto 18 giugno 1931-IX, n. 865, col quale l'Amministrazione degli affari esteri è stata autorizzata ad aprire un concorso a 10 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare.

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami a 10 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare. La procedura del concorso sarà regolata sulla base della legge 2 giugno 1927-V, n. 862, del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, nonchè, per quanto concerne la Commissione esaminatrice e le modalità degli esami, del decreto Luogotenenziale 14 febbraio 1918, n. 321.

Le domande, scritte e sottoscritte dall'aspirante su carta da bollo da L. 5, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non oltre i tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero. Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali e i relativi documenti pervenissero al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati per qualsiasi motivo ad altre Amministrazioni.

Art. 2.

Le domande scritte e sottoscritte di pugno degli aspiranti, debbono indicare con precisione cognome, nome, paternità, dimora e luogo ove il concorrente intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti e i titoli presentati.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° certificato che il candidato è cittadino italiano col godimento dei diritti politici (sono equiparati ai cittadini italiani, per gli effetti del presente concorso, gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta con decreto Reale in occasione di singoli consensi). La firma dell'ufficiale di stato civile che rilascia il certificato, deve essere legalizzata dal presidente del Tribunale;

2° copia autentica dell'atto di nascita, dal quale risulti che l'età del candidato, alla data del presente decreto, non è minore di 21 anni nè maggiore di 30. La firma dell'ufficiale di stato civile che rilascia la copia, deve essere legalizzata dal presidente del Tribunale;

3° certificato dal quale risulti che il candidato è stato dichiarato abile al servizio militare, e, per coloro che hanno prestato tale servizio, che abbia conseguito la nomina ad ufficiale;

4° certificato rilasciato da un ufficiale medico addetto ad un corpo o stabilimento sanitario del Regio esercito, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione tale da permettergli di affrontare qualsiasi clima, e non ha imperfezioni fisiche visibili non derivanti da ragioni di guerra e che non siano comunque d'impedimento all'esercizio delle funzioni cui aspira. A tale scopo l'aspirante sarà sottoposto alla visita di cui al paragrafo 820 (lettera *e*) del regolamento sul servizio sanitario militare, edizione 1904. La

firma dell'ufficiale medico dovrà essere legalizzata dalla superiore autorità militare. Per i residenti all'estero, il certificato medico dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia del Regio ufficio diplomatico o consolare competente;

5° certificato penale generale, rilasciato dall'ufficiale del casellario giudiziario. La firma del cancelliere deve essere legalizzata dal presidente del Tribunale;

6° certificato di buona condotta rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui esso è richiesto. La firma del podestà deve essere legalizzata dal Prefetto;

7° diploma originale o copia autentica della laurea in giurisprudenza o in scienze politiche ed amministrative presso Università del Regno, oppure della laurea in scienze economiche o commerciali rilasciata dai Regi istituti superiori di scienze economiche e commerciali, o dall'attestato di licenza degli Istituti, cui, in virtù di speciali decreti Reali, sono state estese le disposizioni della legge 21 agosto 1870, n. 5380, per l'ammissione ai concorsi diplomatici o a quelli consolari, o del titolo equipollente ai gradi finali accademici per coloro che lo abbiano conseguito presso Istituti militari;

8° una fotografia in doppio esemplare, firmata dall'aspirante sul lato anteriore e debitamente legalizzata;

9° ogni altro titolo, pubblicazione e documento che l'aspirante creda opportuno di presentare.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai nn. 1, 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto, sotto pena di esclusione dal concorso.

Art. 3.

L'adempimento delle condizioni di cui agli articoli precedenti non vincola il Ministero ad accogliere le domande di ammissione al concorso. Il giudizio dell'Amministrazione è a tale riguardo insindacabile.

Art. 4

Gli esami, giusto il programma allegato al presente decreto, saranno scritti e orali. Gli esami scritti verteranno sulle seguenti materie:

a) diritto internazionale;
b) economia politica;
c) storia moderna;
d) lingua francese: l'esame consisterà nello svolgimento di un tema di comune cultura;
e) lingua inglese o tedesca a scelta dei concorrenti: l'esame consisterà nella traduzione di un brano di prosa di autore moderno inglese o tedesco in lingua italiana e nella versione di un brano di prosa di autore moderno italiano in lingua inglese o tedesca.

Gli esami orali verteranno su tutte le materie contemplate dal programma.

Della lingua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

Art. 5.

Oltre alla notificazione individuale, almeno otto giorni prima dell'inizio degli esami sarà data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo, del giorno e dell'ora fissati per il primo esame.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano conseguita la semplice idoneità senza essere compresi nella graduatoria dei vincitori del concorso non acquistano alcun diritto ad essere nominati.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 giugno 1931 - Anno IX

Il Ministro: GRANDI.

Programma per gli esami di concorso alle carriere diplomatica e consolare.

Il programma è formulato con indicazioni minute su ciascun argomento per guida uniforme dei concorrenti e degli esaminatori. Ma dai candidati non si esige la conoscenza particolareggiata dei singoli capi, bensì la nozione precisa delle idee generali e della loro connessione e gradazione d'importanza con le funzioni che debbono esercitare.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PRIMO PERIODO.

Dal Trattato di Vestfalia (1648) *alla pace di Passarowiz* (1718).

A). (*Storia generale*). — Il Trattato di Vestfalia e le sue conseguenze.

AUSTRIA. — Orientamento politico di Casa d'Austria dopo il Trattato di Vestfalia — Leopoldo I — Assoggettamento dell'Ungheria — Guerre coi turchi — Pace di Carlowitz — Giuseppe I e Carlo II — Nuova guerra contro i turchi — Pace di Passarowiz.

FRANCIA. — Reggenza di Anna d'Austria — Il Governo del Mazzarino — La Fronda — La guerra di Spagna — Il Trattato dei Pirenei e la supremazia francese — Il Regno di Luigi XIV — Governo e politica religiosa — Revoca dell'editto di Nantes — Le guerre del Regno di Luigi XIV e specialmente la guerra di successione spagnuola — I Trattati di Utrecht e di Rastadt.

INGHILTERRA. — Il Regno di Carlo I — Sette e lotte religiose — Repubblica e protettorato — Oliviero Cromwel — Sua politica — La guerra con l'Olanda — Seconda rivoluzione inglese — Le leggi costituzionali — La Casa Stuart — La Regina Anna — L'unione della Scozia.

OLANDA. — Le provincie indipendenti d'Olanda — La Casa d'Orange — Guerre con Inghilterra e Francia.

POLONIA. — Il Regno elettivo — Giovanni Sobieski — Decadenza politica.

PRUSSIA. — Duchi e Re di Prussia — Il Regno di Federico I di Hohenzollern.

RUSSIA — I Romanoff — Guerra del Nord — Trattati di Stoccolma e Nystadt — Ordinamento dell'impero russo.

SPAGNA. — Guerre per la successione spagnuola — Filippo V — Fine della denominazione spagnuola e preponderanza austriaca in Italia.

SVEZIA. — Del Regno di Carlo X a quello di Carlo XII — Trattati di Copenaghen e di Oliva — Carlo XII e le guerre del suo Regno.

B). *Storia d'Italia*.

GENOVA. — Le discordie civili — Contese con Piemonte e Francia.

I PAESI SOGGETTI AL DOMINIO SPAGNUOLO. — Le condizioni economiche — Gli ordinamenti locali — Le rivolte di Napoli, Palermo, Messina.

PIEMONTE. — La reggenza e la guerra civile — Carlo Emanuele II — Vittorio Amedeo II e la lega d'Augusta — Pinerolo e Casale — Intervento alla guerra di successione spagnuola — Eugenio di Savoia — La Sardegna assegnata al Piemonte nella pace dell'Aja.

STATO PONTIFICIO. — Urbano VIII — Il Ducato di Urbino — Grande e piccolo nepotismo — I conflitti in materia religiosa con Luigi XIV.

TOSCANA. — I Medici in Firenze da Ferdinando II a Cosimo III.

VENEZIA. — La guerra di Candia — Ultime glorie — La perdita della Morea.

C) *Storia coloniale*. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

COLONIE FRANCESI. — Antille — Canadà — Cayenne — Senegal — Compagnia delle Indie occidentali — Compagnia d'Africa e delle Indie orientali — Madagascar — Pondichery.

COLONIE INGLESI. — L'atto di navigazione — L'America settentrionale — Compagnia delle Indie orientali — Privilegi e monopoli coloniali — Possedimenti in Africa.

COLONIE SPAGNUOLE.

COLONIE PORTOGHESI.

FATTORIE E COLONIE OLANDESI. — La Compagnia delle grandi Indie — Batavia — Il Capo di Buona Speranza.

SECONDO PERIODO.

Dalla pace di Passarowiz alla Rivoluzione francese (1718-1789).

A) *Storia generale*.

AUSTRIA. — Carlo VI e la Prammatica Sanzione — Guerra per la successione — Pretendenti — Maria Teresa e gli Ungheresi — I collegati di Maria Teresa — Carlo Alberto di Baviera Imperatore — Trattato di Dresda — Guerra in Italia — Pace di Aquisgrana — La guerra dei sette anni — Leghe europee — Patti di Parigi e di Hubertsburg — Regno e riforma di Giuseppe II — Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi — Guerre contro la Turchia

DANIMARCA E NORVEGIA. — Cristiano VI e suoi successori.

FRANCIA — Luigi XV — Sistema di Law e sue conseguenze — La Reggenza — La Francia nelle guerre di successione di Polonia, d'Austria e dei sette anni — Patto di famiglia fra le Case Borboni-

che — Cessioni all'Inghilterra e alla Spagna — Acquisto della Lorena e Corsica — Ordinamento economico e finanziario — Luigi XVI e Maria Antonietta — Intervento in favore dei coloni americani — Pace di Parigi — Tentativi di riforme — Turgot — Necker — Convocazione dell'assemblea dei notabili — Scrittori e filosofi nel secolo XVIII — L'enciclopedia.

INGHILTERRA. — La Casa d'Hannover — Giorgio I — Giorgio II — I Whigs e i Tories — Il Ministero Pitt — Il pretendente Stuart — Guerre contro Francia e Spagna — Giorgio III — L'Irlanda — La preponderanza marittima — L'industria e il commercio — Le finanze.

OLANDA. — Guglielmo IV di Nassau-Orange — Sollevazione contro lo Statolderato — Guglielmo V — Intervento della Prussia.

POLONIA. — Sua rovina — Lo smembramento del 1772.

PRUSSIA. — Federico II — Guerra dei sette anni — La Prussia grande potenza — Federico Guglielmo II.

RUSSIA. — Partecipazione ai negoziati e guerre d'Europa — Regno e conquiste di Caterina II — Guerre e trattati con la Turchia.

SPAGNA E PORTOGALLO. — Filippo V ed Elisabetta Farnese — Il Cardinale Alberoni — Suoi disegni per annientare la preponderanza austriaca in Italia — Invasione della Sardegna e Sicilia — Quadruplice alleanza contro la Spagna — La legge salica — Ferdinando VII e il mutato indirizzo politico — Carlo III — Le guerre contro gli inglesi — Cacciata dei Gesuiti — Riforme interne.

Giovanni V e Giuseppe I di Portogallo — Il marchese di Pombal — Maria I — Guerre per la successione di Polonia — Trattato di Vienna del 1738.

SVEZIA. — Debolezza del Governo — Fazioni — Gustavo III.

TURCHIA. — Condizioni generali — Perdita della Crimea — I Russi sul Mar Nero.

B) *Storia d'Italia*. — L'Italia nel secolo XVIII — Lo spirito innovatore — Le riforme.

CORSICA. — Lotte con Genova — Pasquale Paoli — Cessione alla Francia.

GENOVA. — Occupazione austriaca e sollevazione del 1746.

LOMBARDIA. — Il Governo di Maria Teresa — Riforme — Giuseppe II — Sua opera in Lombardia.

LUCCA E SAN MARINO. — Notizie generali.

MODENA. — Francesco III d'Este — Limitazione dei privilegi del Clero — Ercole Rinaldo e i Cybo — Matrimonio di Beatrice d'Este.

PARMA E PIACENZA. — L'assegnazione a Carlo VI d'Austria — Don Filippo di Borbone — L'unione di Parma e Piacenza — Ferdinando e il Du Tillot.

PIEMONTE. — Carlo Emanuele III — Lega con la Francia per la successione di Polonia — Guerra in Lombardia — Pace di Vienna — Acquisti — Lega con Maria Teresa per la guerra di successione austriaca — La campagna d'Italia — Assedio di Cuneo — L'Assietta — Pace di Aquisgrana e nuovi acquisti — Le riforme amministrative — Il marchese d'Ormea e il conte Bogino — Vittorio Amedeo III.

REGNO DELLE DUE SICILIE. — La dinastia dei Borboni con Don Carlos — Il riordinamento dello Stato e l'opera di Bernardo Tanucci — Gli Stati italiani e Ferdinando — La Regina Maria Carolina — Mal governo e calamità nel Regno.

STATO PONTIFICIO. — Benedetto XIV — Clemente XIII — Clemente XIV e l'abolizione dei Gesuiti — Pio VI — Contese ecclesiastiche con i vari Stati.

TOSCANA. — Dalla Casa Medicea a quella Lorenese — Francesco di Lorena e la reggenza di Toscana — Pietro Leopoldo — Le riforme leopoldine.

VENEZIA. — La neutralità disarmata — L'Istria e la Dalmazia e le mire di Giuseppe II — La decadenza.

C) *Storia coloniale*. — Le guerre europee per le Colonie — Tendenze separatiste delle colonie per rispetto alle Metropoli — Privilegi, contrabbandi e coltivazioni coloniali.

La Francia perde Canadà, Senegal e parte delle Antille.

Compagnia del Mississipì e dell'Africa.

Le Colonie olandesi in decadenza.

Le Colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie — Colonie inglesi nell'America settentrionale — Formazione degli Stati Uniti.

Colonie spagnuole — Acquisto della Luigiana e perdita della Florida — Nuova organizzazione dell'America spagnuola — Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

TERZO PERIODO.

Dalla Rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

A) *Storia generale*. — Rivoluzione francese — Impero e guerre napoleoniche — Restaurazione — Congresso di Vienna (Spartizioni territoriali. Il principio della legittimità. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici).

AUSTRIA. — Giuseppe II e Leopoldo II — Pace coi Turchi — Prime guerre con Francia — Invasione dell'Austria — L'Austria e le varie coalizioni — Fine del Sacro Romano Impero — L'Austria e il Congresso di Vienna.

DANIMARCA E NORVEGIA. — Federico VI — Separazione fra la Danimarca e la Norvegia.

FRANCIA. — Stati generali — Convenzione — Direttorio — Rapporti con gli altri Stati europei — Bonaparte e la campagna d'Italia — Nozioni sulla famiglia Bonaparte — Trattati di Tolentino e Campoformio — Spedizione d'Egitto — Seconda coalizione contro la Francia — Consolato — Battaglia di Marengo — Paci di Lunéville, Firenze, Amiens — Napoleone imperatore — Terza coalizione contro la Francia — Ulma, Austerlitz — Pace di Presburgo — Quarta coalizione contro la Francia — Iena, Eylau, Friedland — Confederazione renana — Pace di Tilsitt — Regno di Vestfalia e granducato di Varsavia — Blocco continentale — Lotte di Spagna — Quinta coalizione — Patto di Vienna — Sesta coalizione — Campagna di Russia — Settima coalizione — Campagna di Sassonia — Lipsia — Francia invasa — Trattato di Parigi — I cento giorni — La Francia ai confini del 1792.

INGHILTERRA. — Guerre con la Francia dal 1793 al 1815 — Il blocco — Giorgio III — Provvedimenti costituzionali — Unione dell'Irlanda — Commercio mondiale — Espansione.

NORVEGIA. — Scioglimento dell'Unione con la Danimarca dopo la pace di Kiel — Costituzione indipendente della Norvegia del 17 maggio 1814 — Unione personale fra la Norvegia e la Svezia del 4 novembre 1814.

PAESI BASSI. — Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814 — La Repubblica Batava — Le guerre d'Olanda — L'unione alla Francia — Il Regno dei Paesi Bassi — La Casa d'Orange-Nassau.

POLONIA. — Le riforme del 1791 — Lotte con la Russia — Kosciusko — Spartizione e fine della Polonia — Il Granducato di Varsavia e il Trattato del 1815.

PRUSSIA. — Federico Guglielmo II e i suoi rapporti con la Polonia — Guerra contro la Francia — Pace del 1795 — Federico Guglielmo III — Confederazione del Reno — Smembramento della Prussia alla pace di Tilsitt — Partecipazione alla spedizione di Russia — Campagna dell'indipendenza germanica — Gli austro-prussiani durante i cento giorni — Il Congresso di Vienna — Confederazione germanica (8 giugno 1815-20 marzo 1820).

RUSSIA. — La guerra russo-turca — Caterina II e la pace di Iassy — Secondo smembramento della Polonia — Paolo I — Guerra contro la Francia — Lega dei neutri — Alessandro I contro Napoleone — Tilsitt — La campagna dei russi — Alessandro I e le campagne di Germania e di Francia — La Santa Alleanza — Annessione del ducato di Varsavia e della Finlandia.

SPAGNA E PORTOGALLO. — Carlo IV di Borbone — Aiuti a Luigi XVI — Guerra dei Pirenei — L'alleanza con la Francia — Pace di Madrid — Invasione del Portogallo — Giuseppe re di Spagna e l'insurrezione spagnuola — Ristabilimento di Maria in Portogallo e di Ferdinando VII in Spagna.

SVEZIA. — Gustavo III e Carlo XIII — Bernadotte principe ereditario — Unione personale fra la Svezia e la Norvegia del 4 novembre 1814.

SVIZZERA. — Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814 — La Repubblica elvetica — Il Vallese unito alla Francia nel 1810 — La Confederazione svizzera del 1815 e i ventidue Cantoni — La neutralità.

TURCHIA. — Lotta con la Russia — Decadenza — I Giannizzeri — Rivoluzioni di Palazzo.

B) *Storia d'Italia* — L'invasione militare e politica francese — Trattato di Tolentino — Repubblica Cispadana — Repubblica Ligure — Repubblica Cisalpina — Trattato di Campoformio e fine della Repubblica Veneta — Repubblica Romana — Repubblica Partenopea — Annessione del Piemonte alla Francia — Invasione della Toscana — La seconda coalizione europea — Campagna del 1800 — Il re di Napoli e la pace di Firenze — L'abolizione della Repubblica Romana — La Repubblica Italiana — Regno d'Italia — Regno d'Etruria — Annessione di Roma all'Impero francese — Fine del governo di Ferdinando IV a Napoli — Regno di Napoli sotto Giuseppe Bonaparte e Murat — Ripercussione delle campagne del 1812 e del 1813 in Italia — La caduta del Regno Italico — La fine del Regno di Murat — La Corsica, Malta, Lucca, San Marino — Mutazioni e annessioni negli altri minori Stati italiani — La Valtellina, il Trentino, il Canton Ticino.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815 — Il Parlamento — La regina Maria Carolina — La Costituzione del 1812 — La Sardegna — Carlo Emanuele IV — Vittorio Emanuele I.

L'Italia e il Congresso di Vienna — Confronto dell'assetto territoriale del 1789-1811-1815.

C) *Storia coloniale.* — Espansione coloniale inglese — Canadà e nuova Scozia — Acquisto del Capo di Buona Speranza — Abolizione della tratta dei negri — Possedimenti asiatici — Estensione dell'Impero britannico nelle Indie — Campagna delle Indie — Gli Stati tributari — L'Oceania — La nuova Olanda e la nuova Zelanda — Le isole Sandwich.

Le Colonie spagnuole dell'America durante la guerra con la Francia.

L'isola di San Domingo — I negri — Guerra civile.

Il Brasile — La Casa di Braganza.

Colonie olandesi — Giava — Borneo.

QUARTO PERIODO.

Dal Congresso di Vienna ad oggi.

A) *Storia generale europea.* — L'Europa dopo il 1815 — La Santa Alleanza — Il principio di nazionalità — La guerra del 1914-18 — Pace di Versaglia.

AUSTRIA. — Ferdinando I imperatore d'Austria — La rivoluzione del 1848 in Italia, Austria, Ungheria — La seconda insurrezione di Vienna — L'Austria ricupera Veneto e Lombardia — Guerra del 1848 — Armistizio di settembre — Francesco Giuseppe imperatore — L'aiuto russo e le sconfitte ungheresi — L'Austria al Congresso di Parigi — La guerra del 1859 — Pace di Zurigo — La campagna di Danimarca — Le guerre del 1866 — Pace di Vienna — Lotta delle nazionalità in Austria e Ungheria — L'Austria-Ungheria e la questione orientale — Annessione della Bosnia-Erzegovina — L'Austria-Ungheria e la politica tedesca — Azione austro-ungarica nella guerra del 1914-18 — Trattato di San Germano — I nuovi Stati indipendenti.

BELGIO. — Posizione politica e sviluppo.

FRANCIA. — Luigi XVIII — Carlo X — Luigi Filippo — Rivoluzione di Parigi del 1848 e Luigi Napoleone Bonaparte — Il colpo di Stato e la proclamazione dell'impero — La spedizione del Baltico e in Crimea — Congresso di Parigi — Spedizione del Messico — Accordi per lo sgombero di Roma — La mediazione del luglio 1866 — Mentana — Guerra franco-prussiana — Pace di Berlino — La Comune di Parigi — Terza repubblica francese — Lotte politiche — La presidenza Mac-Mahon — Il tentativo conservatore del 1877-80 — La politica estera — Agadir — La triplice intesa — Azione francese nella guerra del 1914-18.

GERMANIA. — Congressi di Carlsbad, Troppau, Lubiana — La costituzione in Hannover e Sassonia — Federico Guglielmo IV re di Prussia — Rivoluzione del 1848 — Costituente prussiana — Assemblea costituente germanica — Guerra con Danimarca — Alleanza italo-prussiana e guerra del 1866 — Pace di Vienna — Guerra franco-prussiana del 1870 — Proclamazione dell'Impero germanico — Bismark e la lotta anticlericale — Il partito socialista tedesco — La politica estera — Guglielmo II — La triplice alleanza — Lo sbarco di Tangeri — La Conferenza di Algesiras — Agadir — Azione germanica nella guerra del 1914-18 — Trattato di Versaglia — Nuovo ordinamento interno.

GRAN BRETAGNA. — Giorgio IV — Guglielmo IV — Emancipazione degli schiavi — Congresso di Londra del 1830 — La Regina Vittoria — Le riforme in Irlanda — La guerra contro la Russia — Tentativi per impedire la guerra del 1859 — L'Inghilterra dal 1870 ai nostri giorni — I partiti interni: unionista e radico-liberale — La questione dell'Home-Rule — Il nazionalismo irlandese — Il trade-unionismo — La politica degli armamenti — La supremazia navale — Azione britannica nella guerra del 1914-18.

NORVEGIA. — Unione personale con la Svezia — Separazione del 1905.

RUSSIA. — Alessandro I e le eterie greche — Guerra con la Turchia: pace di Adrianopoli — Trattato di Unkiar Skelessi — La chiusura degli Stretti — Guerra in Crimea — Il Congresso di Parigi — Abolizione della servitù della gleba — Guerra russo-turca del 1877 — Pace di Santo Stefano e trattato di Berlino — Politica estera in Europa e in Asia — Guerra col Giappone — Pace di Portsmouth — La riforma costituzionale — Il Panslavismo — Azione russa nella guerra del 1914 — Pace di Brest Litowski — Il nuovo ordinamento interno della Russia.

SPAGNA E PORTOGALLO. — Ribellione delle Colonie d'America — Rivoluzione di Spagna del 1820 — Indipendenza del Brasile — Intervento francese — Fine della rivoluzione spagnuola — Governo reazionario in Portogallo e guerra civile — Carlisti e Cristini — La Spagna e la spedizione al Messico — La reggenza militare — Amedeo di Savoia — La guerra civile — Alfonso XII — Principali avvenimenti fino ai nostri giorni — La Spagna e l'insurrezione cubana — Intervento degli Stati Uniti — La rivoluzione in Portogallo.

STATI BALCANICI, ROMANIA E TURCHIA. — Rivoluzione greca del 1821 — Costituzione del Regno di Grecia — Formazione e trasformazione degli Stati balcanici e della Romania — Cenno sulla lingua rumena — Riconoscimento dei nuovi Stati balcanici col trattato del 1878 — Cenni sul Patriarcato ecumenico e l'Esarcato bulgaro — Decadenza della Turchia dalla guerra di Crimea a quella del 1912 — La seconda guerra balcanica — La pace di Bucarest.

SVEZIA. — Unioni e separazioni con la Norvegia.

SVIZZERA. — Posizione politica e sviluppo.

B) *Storia degli Stati d'America ed Asia.*

AMERICA LATINA. — Indipendenza del Brasile e della Repubblica Argentina.

CINA. — Guerre inglesi e francesi in Cina — Guerra cino-giapponese — La rivoluzione del 1912 — La Repubblica cinese.

GIAPPONE. — Rivoluzione del 1868 — Le riforme — L'annessione di Hawai — Guerra con la Russia — Intervento alla guerra del 1914.

STATI UNITI D'AMERICA. — Dottrina di Monroe — Abramo Lincoln e guerra di secessione — Sviluppo economico commerciale — Guerra ispano-americana per Cuba e le Filippine — La politica americana — L'intervento alla guerra europea.

C) *Storia d'Italia.* — Nuovo ordinamento dell'Italia nel trattato di Vienna — La Santa Alleanza e Metternich — Carattere delle restaurazioni — Principio di nazionalità — Liberalismo e società segrete — Rvoluzione del 1820-21 — Congressi di Lubiana e Verona — Reazione nel Lombardo-Veneto — Rivoluzione del 1831 — La crisi della Carboneria e la Giovine Italia — Cospirazioni e moti italiani dal 1831 al 1845 — Le riforme dei principi, gli scrittori — La rivoluzione del 1848 — La prima guerra dell'indipendenza italiana; prima fase fino al marzo 1849 — La ripresa della guerra — La restaurazione — L'operoso decennio piemontese e Camillo Cavour — Politica di Cavour fino alla guerra di Crimea — Congresso di Parigi — Gli altri Stati d'Italia in questo periodo — Seconda guerra d'indipendenza — Preliminari di Villafranca — Trattato di Zurigo — La questione dell'Italia Centrale — Le annessioni — La liberazione delle due Sicilie — L'epopea garibaldina e i plebisciti — La campagna regia — La proclamazione del Regno d'Italia — Morte di Cavour — La questione romana — L'episodio di Aspromonte — Convenzione di settembre — Trasferimento della capitale a Firenze — Guerra del 1866 — Paci di Praga e Vienna — Villa Glori e Mentana — Liberazione di Roma — Legge delle Guarentigie — Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX — Il Governo della destra — Il pareggio del bilancio — Le riforme della sinistra — Il nuovo programma — Il trasformismo — Le riforme elettorali — I nuovi partiti politici — La politica ecclesiastica — La politica estera — La questione della Tunisia e la Triplice Alleanza — La guerra italo-turca — La pace di Losanna — Le tendenze della politica estera fino alla guerra del 1914-18 — La neutralità — Patto di Londra e partecipazione alla guerra — Azione militare italiana sul fronte italiano, sul macedone e sul francese — Trattato di San Germano — Questione adriatica.

D) *Storia coloniale.* — Politica ed espansione coloniale europea nel secolo XIX — Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e atto generale di Brusselle del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale nel Mediterraneo — Egitto, Tunisia e Marocco in relazione alla politica coloniale italiana — Occupazione della Libia — Politica ed azione dei diversi Stati europei in Africa e reciproche delimitazioni territoriali — Guerra anglo-boera — L'Italia nel Mare Rosso — Colonia Eritrea e Somalia italiana — I rapporti fra l'Italia e Abissinia.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriente — Cina e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

Le colonie portoghesi nella politica europea.

Il riordinamento coloniale in seguito al Trattato di Versaglia e degli altri fra le Potenze belligeranti — Spartizione — Mandati — Zone d'influenza — Rettifica dei confini della Libia.

GEOGRAFIA.

Distribuzione delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Le isole — Loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il canale di Panama — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di civiltà dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale e i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi *staccati* della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali — Etnografia dell'Europa.
Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda della loro nazionalità — Confessioni religiose.
I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili.
I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei vari Stati — Grandi linee di comunicazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia e dell'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine — Le più importanti stazioni radio-telegrafiche.
Cenni sulle forze militari degli Stati europei.
Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.
Costantinopoli e gli Stretti — Turchia asiatica con particolari notizie sulla zona d'influenza italiana — Rodi e Castellorizzo — Palestina — Siria — Mesopotamia — Arabia.
Il bacino del Mar Nero — Georgia — Azerbegian — Armenia — Curdistan.
I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore e l'Impero indobritannico — L'India posteriore e i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — Cina e Giappone; loro relazioni con gli Stati europei — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Indie orientali.
Libia, Eritrea e Somalia — Egitto e Sudan — Marocco — Stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — L'assegnazione delle colonie tedesche.
Australia e Polinesia — Sviluppo delle colonie australiane orientali e sud-orientali; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.
Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento anglo-sassone nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America centrale e meridionale — Principali Stati americani — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale.
Brevi cenni sulle terre polari e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca sui mari polari.
Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche del nostro secolo — Gli esploratori e geografi italiani.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE.

Oggetto dell'economia politica — Sua importanza e sue relazioni con le altre scienze sociali.
Principi di economia teorica. — I bisogni umani (concetto, classificazione, graduatoria) — I beni e la ricchezza (concetti e distinzioni) — Il capitale (concetto, funzione, distinzione) — L'utilità dei beni (concetto, variabilità, gradi) — Limitazione dei beni — Del principio edonistico o del tornaconto.
Economia individuale ed economia sociale — Di quest'ultima in particolare — Scambio e sue forme — Valore — Sue cause — Sue leggi — Valore e prezzo — Valore e costo — Casi particolari del valore e dei valori di monopolio in particolare.
Nozioni di economia applicata. — Ordinamento concreto della vita economica — Varie teorie e tendenze politiche — Opinioni estreme — Liberismo — Collettivismo — Socialismo autoritario, sindacalistico, comunistico, anarchico — Necessità, caratteri e limiti attuali dell'ingerenza dello Stato nella vita economica.
La produzione della ricchezza. — Suoi elementi (natura, capitale, lavoro) — Coordinazione — Legge delle proporzioni definite — Legge della produttività decrescente e della produttività crescente — Divisione del lavoro — Macchine; evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali — Organizzazione della produzione — L'impresa — Origini, sviluppo, classificazioni — L'impresa privata — I cartelli e i trust — Le imprese pubbliche — Nazionalizzazione e municipalizzazione.
La distribuzione della ricchezza. — Concetto della distribuzione — Questioni che vi si annodano — La proprietà privata — Sue funzioni, suoi doveri, suoi limiti — Rendita fondiaria — Sue leggi — Varie teorie — Variazioni della rendita, loro cause — Interessi del capitale — Sue cause — Sue leggi — Sue variazioni — La tendenza dei profitti al ribasso — La teoria di Marx — Profitto dell'imprenditore — Sue cause e suoi elementi — Salario del lavoratore — Sue leggi — Sue variazioni — Attuali rapporti nella distribuzione — Conflitti fra capitale e lavoro — Coalizioni, serrate, scioperi — Organizzazioni dei capitalisti e dei lavoratori — Potenze rispettive — Ufficio di arbitrato e di conciliazione.
Cooperazione e sue forme — Partecipazione degli operai nei profitti dell'impresa — Risparmio — Concetti — Funzione — Istituti che lo favoriscono — Delle casse di risparmio in particolare.
Previdenze — Mutuo soccorso — Assicurazione — Cenni sulla legislazione italiana — Pauperismo e beneficenza.
L'intervento dello Stato nella distribuzione della ricchezza — Sue cause, suoi limiti — Legislazione sul lavoro — Limitazione delle ore di lavoro — Limitazione del lavoro delle donne e fanciulli — Igiene del lavoro — Assicurazione obbligatoria (infortuni sul lavoro industriale, sul lavoro agricolo, assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia, casse di maternità, ecc.) — Cenni sulla vigente legislazione italiana circa tali forme di assicurazioni obbligatorie.
Disoccupazione — Rimedi — Uffici di collocamento — Assicurazione — Beneficenza legale (assistenza sanitaria, ospitaliera inabili al lavoro) — Cenni sulla legislazione italiana in proposito — Intervento dello Stato nella fissazione dei salari e prezzi.
Circolazione della ricchezza. — Moneta — Suo valore — Sistemi monetari — Vicende della produzione e dell'uso monetario dell'oro e dell'argento nel secolo XIX e XX — Legislazione sulla circolazione monetaria in Italia, nei principali Stati d'Europa, negli Stati Uniti d'America, nelle Indie, nella Cina e nel Giappone.
Credito e sue forme — Banche e loro ufficio in generale — Varie specie di banche — Scambio e credito — Cambiale, chèque — Stanze di compensazione — Della banca di emissione in particolare — Cenni sull'ordinamento delle banche di emissione in Italia — Biglietti di banca — Biglietti di Stato.
Il corso forzoso — Limiti normali della circolazione fiduciaria — Circolazione fiduciaria eccessiva — Effetti, inconvenienti — Aggio — Effetti — Aumento dei prezzi — Possibili metodi per ridurre la circolazione fiduciaria e abolire il corso forzoso — Cenni sulla legislazione italiana intorno agli argomenti su indicati.
Commercio. — Commercio nazionale e internazionale — Mercati di consumo e di approvvigionamento — Fiere e mercati — Doks e magazzini generali — Magazzini doganali di deposito — Porti e punti franchi — Camere di commercio — Comizi agrari — Agenzie commerciali e addetti commerciali all'estero — Cenni sulla legislazione italiana intorno agli argomenti su indicati. — Equilibrio e squilibrio fra importazioni ed esportazioni — Elementi che compensano l'equilibrio e che sfuggono alla statistica doganale — Pagamenti all'estero — Varie forme — Cambi esteri — Oscillazioni del cambio — Limiti e cause — Cambi sfavorevoli — Cause — Connessione cogli eccessi della circolazione fiduciaria interna e col corso forzoso — Intervento dello Stato nel commercio dei cambi.
Politica commerciale. — Dazi doganali e diritti accessori — Protezionismo e libero scambio — Vari sistemi di dazi doganali — Dazi speciali e *ad valorem* — Cenni sulla classificazione e regime doganale delle merci secondo la tariffa italiana — Dazi generali e dazi convenzionali — Trattati di commercio — Carattere e contenuto dei principali trattati di commercio dell'Italia con gli altri Stati — Intervento dello Stato nel commercio estero.
Mezzi di trasporto — Nozioni generali — Trasporto di persone, di merci, di notizie — Dei trasporti ferroviari — Della navigazione fluviale e marittima — Cenni sull'ordinamento giuridico delle strade ferrate in Italia — Cenni sulla navigazione aerea — Poste e telegrafi, radio-telegrafia, telefoni — Cenni di legislazione italiana.
Consumo della ricchezza. — Caratteri e forme — Relazione tra consumo, produzione e distribuzione — Crisi economiche — Intervento dello Stato — Limitazioni legali al consumo.
Nozioni sui principali prodotti di importazione e di esportazione da e per l'Italia — Materie prime e prodotti di cui l'Italia è esportatrice — Materie e prodotti di cui l'Italia è importatrice — Correnti di importazione e di esportazione — Paesi di provenienza e di destinazione.
Delle merci. — Alterazione e adulterazione delle merci — Frodi — Cenni sulla legislazione italiana.
Principali industrie in Italia e loro condizioni prebelliche e postbelliche.
Combustibili. — Combustibili fossili italiani — Lignite e torba — Importazione necessaria degli altri combustibili fossili.
Miniere. — Prodotti minerari italiani — Prodotti minerari d'importazione.
Industria metallurgica e meccanica.
Carte e arti grafiche.
Industrie tessili — Seta, cotone, lino, canapa, lana e pelo — Filati e tessuti.
L'agricoltura — Suo sviluppo recente — Prodotti vegetali di esportazione — Industrie relative — Enologia — Principali vini italiani — Oleifici — Oli italiani — Zuccherifici — Stato di questa industria in Italia.
Animali e prodotti animali di produzione italiana — Pelli e loro concie.

Legname, specie da costruzione — Qualità e provenienze principali.

Popolazione, emigrazione e colonie. — Legge di popolazione — L'emigrazione e la sua funzione economica — Correnti principali della emigrazione europea e di quella italiana in particolare — Le colonie — Caratteri economici della colonizzazione moderna.

FINANZE DELLO STATO. — Le pubbliche entrate — Entrate originarie e derivate — Il patrimonio — Il demanio dello Stato — Composizione e caratteri giuridici di questo — I proventi delle imprese pubbliche — I tributi.

Imposte e tasse — Delle imposte in particolare — Imposta unica e molteplice — Proporzionale o progressiva — Imposta sul patrimonio e sul reddito — Imposte dirette, indirette, reali e personali — Cenni sulle principali imposte italiane — Le imposte straordinarie in dipendenza della guerra — Imposta straordinaria sul patrimonio — Suoi caratteri, sua giustificazione, suoi effetti — La confisca dei sopraprofitti di guerra — Sue cause ed effetti.

Il debito pubblico — Teorie principali sui prestiti pubblici — Cenni di legislazione italiana.

STATISTICA.

Concetto e definizioni della statistica — Suoi rapporti con la geografia, con l'economia politica e con le scienze di Stato.

Diverse specie di valori medi e loro applicazioni — Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria — Delle figurazioni grafiche più usate — Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Della statistica morale con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità, confronti internazionali.

Mortalità — Vita media, vita probabile.

Statistica del commercio con l'estero, generale e speciale — Dati statistici sommari sulle importazioni ed esportazioni italiane.

Dati sommari di statistica monetaria — Della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati — Produzione attuale dei metalli preziosi — Dati sull'aumento della circolazione fiduciaria dopo la guerra in Italia e nei principali Stati — Cenni di statistica economica — Statistica dei salari, sue difficoltà, determinazione del salario reale — Calcoli dell'ammontare della ricchezza privata in un paese e diversi modi per determinarla.

Statistica finanziaria: dati sommari sui bilanci italiani e dei principali Stati d'Europa — Avanzi o disavanzi — Cenni statistici sul debito pubblico italiano e dei principali Stati con riguardo ai recenti aumenti — Cenni statistici sul debito interno ed estero.

DIRITTO INTERNO.

I. — ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO.

A) DIRITTO COSTITUZIONALE. — Nozione dello Stato nei riguardi del diritto interno — Le varie forme di Governo — Governo rappresentativo in particolare — Monarchia e repubblica — Governo costituzionale e governo parlamentare — Odierne tendenze informatrici — Critiche del governo parlamentare — Rappresentanze di classe — Altre tendenze.

Condizioni storiche, sociali e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa occidentale e centrale — Successiva estensione del regime rappresentativo ad altri Stati dell'Europa ed ai principali Stati del l'America e dell'Asia.

Principali varietà odierne di monarchie e di repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e governo di gabinetto inglese — Governo delle principali colonie autonome inglesi (Dominions del Canadà, Australia e Sud-Africa).

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare francese.

Confederazione Svizzera — Il *referendum* in Svizzera.

Federazione degli Stati d'America e loro governo presidenziale.

Cenni sull'ordinamento delle nuove repubbliche di Germania, Austria, Ceco-Slovacchia, Ungheria e Polonia.

Cenni sulla Repubblica russa dei Soviети.

Governo monarchico rappresentativo in Italia - Divisione dei poteri — Legislazione, amministrazione e giurisdizione — Parlamento, governo, tribunali.

Potere legislativo — Corona, Camera dei deputati e Senato — Attribuzioni della Corona in ordine al potere legislativo, amministrativo e giudiziario — Dichiarazione di guerra — Conclusione dei trattati internazionali — Art. 5 dello Statuto — Riforme in proposito — Diritto comparato — I trattati internazionali e il diritto interno.

Composizione della Camera dei deputati — Elettorato politico — Suffragio universale — Questione sul suffragio femminile — Comparazione col sistema di suffragio dei principali Stati (Gran Bretagna, Belgio, Francia, Federazione degli Stati Uniti d'America, Svizzera) — Cenni sul suffragio nelle nuove repubbliche di Germania e di Austria — I collegi elettorali — Collegio uninominale e plurinominale — Rappresentanza proporzionale — Sistema vigente in Italia e cenni di diritto comparato — Eleggibilità, incompatibilità, ecc. — Questioni relative.

Senato del Regno — Sua composizione attuale in Italia — Comparazione con le assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Procedimenti parlamentari — Vari sistemi — Il nuovo ordinamento degli uffici — Le Commissioni permanenti — Le Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti d'America — Le leggi — Approvazione — Sanzione — Promulgazione — Pubblicazione — Entrata in vigore — La delegazione di potestà legislativa al Governo — I decreti-legge d'urgenza — I regolamenti.

Il Potere esecutivo — Il Presidente del Consiglio — Il Consiglio dei Ministri — I singoli Ministri — Nomina e revoca dei Ministri — Il Gabinetto e la fiducia del Parlamento — Responsabilità penale e politica dei Ministri — Confronto con altri Governi costituzionali, segnatamente con quello degli Stati Uniti d'America.

Il potere giudiziario — Sue relazioni fondamentali con il potere legislativo ed esecutivo — Suo ordinamento — Inamovibilità dei magistrati — Giuria.

Uguaglianza civile — Suo significato — Libertà individuale e sue guarentigie nella legislazione italiana — L'*Habeas Corpus* inglese — Guarentigie costituzionali del diritto di proprietà e limitazione di questo.

Libertà di stampa — Sue condizioni e limiti — Cenni di diritto comparato con riguardo speciale alla legislazione inglese e francese.

Libertà di riunione e di associazione — Cenni di diritto comparato con riguardo speciale alla legislazione inglese e francese.

Libertà di lavoro — Scioperi — Limitazioni — Associazioni corporative e sindacali — Questioni.

Libertà religiosa — La Santa Sede nel diritto interno — La legge sulle guarentigie pontificie.

Il diritto di petizione.

B) DIRITTO AMMINISTRATIVO. — Nozione dell'amministrazione e del diritto amministrativo.

Parte generale.

Fonti.

Subietti.

Lo Stato — Gli enti autarchici — Organizzazione — Accentramento e decentramento — Burocrazia e ufficio onorario — Gerarchia — Il Re come capo dell'amministrazione — I Ministeri — Del Ministero degli affari esteri in particolare — Il Consiglio di Stato come organo consultivo — La Corte dei conti — Sue funzioni costituzionali, amministrative e giurisdizionali — L'amministrazione governativa locale — Circoscrizioni — Prefetti e Consigli di prefettura — Sottoprefetti — Giunta provinciale amministrativa — Condizione giuridica degli impiegati civili dello Stato — Diritti e doveri — Disciplina — Delle carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri.

I comuni e le provincie — Elettorato amministrativo — Organi delle provincie e dei comuni — Principali loro attribuzioni — Vigilanza e tutela sui medesimi.

I diritti di supremazia dell'amministrazione — I cittadini — Loro principali diritti pubblici.

Atti amministrativi. — Cenni sulla loro classificazione — Rapporti di diritto pubblico — Atti discrezionali e non discrezionali — Unilaterali e bilaterali — Cenni sulle forme e sui requisiti di validità — Responsabilità dell'amministrazione per fatti illeciti.

Rapporti di diritto privato della pubblica amministrazione — In particolare cenni sulla contabilità generale dello Stato e sui contratti.

Tutela dei diritti e degli interessi. — Diritto o interessi — Nozione — Ricorsi amministrativi — Ricorsi gerarchici — Ricorso straordinario al Re.

La giurisdizione ordinaria e la tutela dei diritti dei cittadini contro la pubblica amministrazione — La legge sul contenzioso amministrativo — Diritti civili e politici — Non revocabilità degli atti amministrativi — Obbligo dell'amministrazione di conformarsi al giudicato dei tribunali — Sue sanzioni — Giurisdizioni amministrative — Le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato — La Giunta provinciale e amministrativa in sede contenziosa — Legittimità e merito — Cenni particolari sul ricorso in legittimità alla IV Sezione del Consiglio di Stato — Dell'eccesso di potere in particolare — Cenni sulla procedura — Cenni sulle altre principali giurisdizioni amministrative speciali.

I conflitti di attribuzione — Ricorso alla Cassazione di Roma contro le decisioni delle giurisdizioni speciali.

Parte speciale.

Cenni sui singoli obbiettivi della pubblica amministrazione. In particolare:

1° Legislazione sull'emigrazione — Organi — Commissariato generale — Ispettori — Rapporti fra gli organi speciali del servizio dell'emigrazione e il Ministero degli affari esteri e gli agenti consolari — Protezione dell'emigrante nei luoghi d'imbarco, durante il viaggio e nei paesi di emigrazione — Tutela dei risparmi degli emigranti.

2° Legislazione sulla leva — Funzioni degli agenti consolari.

Cenni sui seguenti obiettivi specialmente in quanti si coordinano con le funzioni degli agenti diplomatici e consolari, con le questioni di diritto internazionale e con le nozioni di economia applicata indicate in altre parti del programma: Pubblica sicurezza — Sanità pubblica — Istruzione pubblica elementare — Obbligo scolastico — Provvedimenti per combattere l'analfabetismo — Pubblica beneficenza — Risparmio e previdenza — Assicurazione obbligatoria sugli infortuni nel lavoro industriale e agricolo, contro le malattie, la invalidità e la vecchiaia — Monete e banche di emissione — Ordinamento degli Istituti amministrativi ausiliari del commercio — Strade ferrate — Poste e telegrafi.

C). DIRITTO E PROCEDURA PENALE. — Fondamento del diritto di punire.

La legge penale — Codice e leggi complementari.

Del reato — Delitti e contravvenzioni — Classificazione dei reati. Subietto attivo — Concorso di più persone nello stesso reato — Subietto passivo ed oggetto — Volontà — Dolo e colpa — Fatto — Consumazione — Tentativo — Concorso di reati e di pene — Imputabilità — Causa che le escludono e la diminuiscono — Aggravanti del reato e della pena — In particolare della recidiva.

Pena — Nozione — Le varie pene — Pene principali e accessorie — Conseguenze penali della condanna.

Cenni sui delitti:

1° contro la sicurezza dello Stato, con particolare riguardo ai delitti contro gli Stati esteri e i loro capi e rappresentanti — Offese ai medesimi a mezzo della stampa;

2° contro la libertà;

3° contro la pubblica amministrazione;

4 contro la fede pubblica, con speciale riguardo alla falsità in moneta, in carte di pubblico credito, in atti, e alle frodi di commercio — Leggi speciali in proposito in quanto possano interessare il commercio internazionale;

5° contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro le persone e contro la proprietà.

Nozione del processo penale.

Ordinamento giudiziario e competenza.

Azione penale — Suo esercizio — Querela — Richiesta, specialmente nei reati contro Stati esteri — Autorizzazione — Garanzia amministrativa — Pregiudiziali civili — Azione civile nascente da reato — Parti del processo penale — Difesa — Cenni sugli atti e sulla nullità — Istruzione — Atti di polizia giudiziaria — Cenni sull'istruzione formale e sommaria — Modi di presentazione dell'imputato — Arresto e libertà provvisoria.

Cenni sul giudizio — Sentenze e ordinanze — Mezzi d'impugnazione.

II. — ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO.

A). DIRITTO CIVILE. — Diritto privato in generale e in specie diritto civile — La codificazione — Altre fonti — Interpretazione delle leggi civili — Loro efficacia nel tempo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale — Elementi essenziali, naturali o accidentali dei negozi giuridici — Persone fisiche e persone giuridiche — Condizioni che determinano e modificano la capacità e il godimento dei diritti — Della piena capacità giuridica della donna (legge 17 agosto 1919, n. 1176).

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e la perdita.

Domicilio, residenza e dimora — Assenza: assenza in guerra — Matrimonio: condizioni necessarie per contrarlo e formalità relative alla sua celebrazione — Diritti e doveri che ne derivano — Regime patrimoniale fra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale — Legittimazione — Adozione.

Minore età e interdizione — Patria potestà e tutela — L'inabilitazione e l'emancipazione.

Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni secondo la loro natura giuridica — Diritti personali e reali — Possesso e azioni possessorie — Proprietà — Concetto, modo di acquisto, limitazioni, estinzione — Servitù personali e prediali — Proprietà letteraria, industriale e artistica.

Delle successioni — Devoluzione ed adizione dell'eredità — Successioni legittime: ordine successorio — Successioni testamentarie: capacità, forme dei testamenti, porzione disponibile, istituzione d'erede, legati, costituzioni — Disposizioni comuni: rappresentazione, accettazione, rinuncia di eredità, beneficio d'inventario, eredità giacente, divisione, collazione.

Donazioni.

Obbligazioni, loro specie, fonti da cui derivano, effetti delle obbligazioni in generale.

Dei contratti — Varie specie e requisiti essenziali — La rappresentanza nei contratti — Effetti di contratti in generale e in specie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali — I contratti a favore di terzi — Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in specie della gestione di affare altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui. Modi legali e convenzionali di garantire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni e in specie del pagamento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

B). DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO. — Fonti del diritto commerciale.

Degli atti di commercio.

Delle persone nell'esercizio del commercio — Dei commercianti — Delle società commerciali — Loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime) — Delle società cooperative — Ausiliari nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) e temporanei (commissionari, mediatori) — Oggetti del commercio e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione — Dei titoli al portatore (articoli 56 e 57 Codice di commercio).

Dei contratti commerciali — Dei contratti fra persone lontane — Delle prove del diritto commerciale.

Il contratto di compra-vendita commerciale, e in che si distingue dalla compra-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia — Cenni generali sulle tariffe e sulla responsabilità delle società ferroviarie in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose trasportate.

Il contratto di assicurazione — Impresa assicuratrice — Nozioni generali delle assicurazioni contro i danni e sulla vita umana.

Cambiale — Suoi requisiti essenziali — Accettazione — Girata — Avallo — Intervento — Pagamento — Protesto — Azioni cambiarie — Operazioni di banca: passive (più particolarmente del deposito e della emissione di biglietti di banca) e attive (più particolarmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'apertura di credito) — Nozioni dello chéque e delle stanze di compensazione.

Fallimento — Dichiarazione, concordato, chiusura — Piccoli fallimenti — Bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo — Fonti del diritto positivo marittimo.

Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di arruolamento.

Il contratto di noleggio — Avarie — Crediti privilegiati sulla nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiagge e della navigazione — Naufragi e ricuperi — Pesca marittima.

Giurisdizione amministrativa, disciplinare e penale sulla marina mercantile.

C). PROCEDURA CIVILE. — Mezzi di prova — Atti pubblici e scritture private — Prova testimoniale — Presunzioni.

Principi fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipotecarie.

Azioni e giudizi civili — Giurisdizione e competenza — Giurisdizione volontaria e contenziosa — Criteri e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso e clausole compromissorie.

Norme generali del procedimento — Citazione — Del procedimento formale e sommario.

Sentenze, ordinanze e decreti — Mezzi per impugnare le sentenze.

Provvedimenti conservatori — Giudizi esecutivi — Cenni sui procedimenti speciali.

DIRITTO INTERNAZIONALE.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO.

Nozioni preliminari. — Cenni storici sugli istituti di diritto internazionale e sul concetto di società internazionale — Cenni storici sulle dottrine del diritto internazionale pubblico — Principi fondamentali di esso — La Società delle Nazioni — Suo avvenire — Progetti e aspirazioni.

Fonti. — La consuetudine — I trattati internazionali — Trattati normativi — Loro differenza dai trattati contratti — Requisiti di validità dei trattati: 1° Capacità delle parti (negli Stati contraenti, nelle persone dei rappresentanti — Pieni poteri — Istruzioni — Rati-

fica). — 2° Causa — 3° Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessioni — Garanzie — Modi di estinzione — Interpretazione.

Leggi interne in materia di diritto internazionale pubblico.

Subietti. — Stato — Sua nozione nel diritto internazionale — Stato sovrano — Stato e Nazione — Dottrina della nazionalità — Stati composti — Unione di Stati (personali e reali) — Federazioni di Stati (Confederazione e Stati federativi) — Stati semisovrani — Protettorato — Protettorato coloniale — Sfera di influenza — I Dominions inglesi — Stati neutralizzati — Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.

Formazione e riconoscimenti di nuovi Stati — Modificazioni territoriali — Successione da Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati — Eguaglianza — Conservazione — Indipedenza (Intervento — Intervento collettivo — Controllo internazionale — Dottrina di Monroe) — Rispetto — Relazioni internazionali — Diritto attivo e passivo di legazione.

Organi. — La Società delle Nazioni secondo il Trattato di Versaglia e gli altri trattati connessi — Suoi fini — Membri ed organi — Competenza e funzioni — Sua posizione giuridica internazionale.

Commissioni internazionali di controllo.

Agenti diplomatici — Cenno storico — Classificazione degli agenti diplomatici — Accreditamento — Sospensione e fine della missione — Diritti, privilegi, esenzioni.

Agenti consolari — Svolgimento storico dell'istituto — Classificazione dei consoli — Nomina e cessazione — Diritti, privilegi, esenzioni — Legge consolare italiana — Attribuzioni dei consoli (amministrative, notarili, giudiziarie) — Usi internazionali — Convenzioni consolari — Legislazione italiana — I consoli nei paesi di capitolazione — Origine, storia e contenuto delle capitolazioni — Protettorato dei cattolici in Oriente — Delle attribuzioni e della giurisdizione consolare nei paesi di capitolazione, con riguardo speciale alla legge italiana — Successive restrizioni del sistema delle capitolazioni — Sue condizioni attuali — Le convenzioni internazionali speciali per l'Egitto, la Tunisia, il Marocco — Le attribuzioni consolari nei paesi dell'Estremo Oriente — I *settlements* europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Oggetti — Territorio — Natura del diritto su esso — Modi di acquisto — Frontiere — Colonie — Servitù internazionale — Mare — Libertà del mare — Mare littorale e territoriale — Mari interni — Stretti e canali internazionali — Polizia internazionale dei mari (repressione della pirateria e della tratta degli schiavi — Navi — Distinzioni — Regime giuridico nel mare libero e nel mare territoriale.

Spazio aereo — Questioni — Convenzione aerea internazionale di Parigi del 1919.

Fiumi soggetti a controllo internazionale (Atto finale del Congresso di Vienna — Le clausole dei trattati di Versaglia e di San Germano).

Atti. — Dei trattati contratti in particolare — Fatti illeciti internazionali e responsabilità degli Stati (Fatti dei funzionari e fatti dei privati — Offese ad uno Stato estero o ai cittadini del medesimo) — Protezione dei cittadini all'estero e suoi limiti.

Contestazioni internazionali e mezzi per risolverle — Delle contestazioni internazionali — Modi di soddisfazione e riparazione, spontanei o concordati — Eventuali ostacoli costituzionali.

Mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni. — Negoziati diretti — Buoni uffici — Mediazione — Congressi e conferenze — Arbitrato (Precedenti, Clausola arbitrale, Trattato di arbitrato permanente) — La prima Convenzione dell'Aja del 1907 — La risoluzione pacifica delle controversie secondo il patto della Società delle Nazioni (Metodi, Sanzioni).

Mezzi violenti per la risoluzione delle contestazioni. — Ritorsione — Rappresaglia — Embargo — Blocco pacifico — Dello impiego della forza per il ricupero dei crediti (2ª convenzione dell'Aja del 1907) — Della guerra — Concetto — Causa — La guerra e il diritto — Storia — Primi accenni di codificazione (in particolare della conferenza di Bruxelles del 1874) — Inizio della guerra (in particolare 3ª convenzione dell'Aja del 1907) — Effetti giuridici della dichiarazione di guerra — I belligeranti — I legittimi combattenti (5ª convenzione dell'Aja del 1907, art. 1-3 del regolamento annesso) — I mezzi leciti in guerra (4ª convenzione dell'Aja. Regolamento annesso art. 22-34) — Divieto dell'uso dei proiettili esplosivi e deformanti (Principî generali. Dichiarazione di Pietroburgo del 1868. 3ª dichiarazione dell'Aja del 1899) — Divieto dell'uso di gas asfissianti o deleteri (Principî generali. 2ª dichiarazione dell'Aja del 1899) — Divieto di bombardamenti aerei (Principî generali. Temporaneo impegno resultante dalla 1ª dichiarazione dell'Aja del 1899. Dichiarazione dell'Aja del 1907) — Le mine e torpedini automatiche di contatto (Principî generali. 8ª convenzione dell'Aja del 1907) — Limitazione dei bombardamenti navali (9ª convenzione dell'Aja del 1907) — L'impiego dei sottomarini — Questioni relative — Dell'occupazione militare (Principî generali. 4ª convenzione dell'Aja del 1907, art. 42-56 del regolamento annesso) — Diritti e doveri dei belligeranti nei riguardi delle persone nemiche — Combattimenti — Prigionieri di guerra (Principî generali. 4ª convenzione dell'Aja del 1907, art. 4-20 del regolamento annesso) — Feriti e malati (Principî generali. Convenzione di Ginevra del 1906. Convenzione dell'Aja del 1904, 10ª convenzione dell'Aja del 1907) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose della guerra terrestre — Limiti alla occupazione delle cose dello Stato — Rispetto della proprietà dei privati e di persone giuridiche, anche pubbliche — Requisizioni e loro condizioni (Principî generali. Regolamento annesso alla 4ª convenzione dell'Aja del 1907) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose della guerra marittima — Diritto di preda (Principî generali. Dichiarazione di Parigi del 1856. Dichiarazione di Londra del 1909, 6ª, 7ª, 11ª e 12ª convenzione dell'Aja del 1907) — Convenzione di guerra — Fine della guerra.

La neutralità — Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali nella guerra terrestre e marittima — Del commercio neutrale — Contrabbando di guerra — Blocco — Diritto di visita — Prede e relativi giudizi (Principî generali. Dichiarazione di Parigi e di Londra citate, 5ª e 13ª convenzione dell'Aja del 1907).

II. — Diritto internazionale privato

A) *Regole generali*. — Nozioni — Cenni storici — Le varie dottrine odierne — Lo straniero — Sua condizione giuridica nel diritto privato e processuale (storia, dottrina, legislazione dei principali Stati, legislazione italiana, trattati).

I conflitti di legge nello spazio — Norme regolatrici — Fonti di esse (usi internazionali, trattati, leggi interne) — Diversità fra le leggi interne in proposito nei vari Stati — La questione del rinvio.

Vari sistemi per prevenire o risolvere i conflitti di legge nello spazio — Territorialità della legge — Personalità della legge e criterio per determinarla (domicilio, nazionalità) — La volontà delle parti (autonomia) — La reciprocità — La unificazione legislativa principali tentativi e progetti specialmente in tema di obbligazioni e cambiali).

Contemperamento e coordinamento dei vari sistemi nell'ordinamento positivo secondo la natura dei rapporti giuridici — Idem nella storia — Teoria degli statuti — Idem nel tempo attuale e nei principali Stati — In particolare della territorialità delle leggi di ordine pubblico (Nozione di questo. Art. 12, disp prel. cod. civ. Difficoltà inerenti) — Prevalenza del principio della personalità della legge secondo il criterio della nazionalità — I caratteri fondamentali del sistema vigente in Italia.

L'applicazione della legge straniera per parte del giudice — Fondamento — Conoscenza e prova.

B) *Diritto civile*. — Applicazione dei principî generali sulla risoluzione dei conflitti di legge nello spazio ai fondamentali istituti del diritto civile e in particolare ai seguenti:

Cittadinanza — Doppia cittadinanza — Apolidi.

Persone giuridiche straniere.

Stato e capacità delle persone — Assenza.

Forma degli atti — Fondamento della regola *locus regit actus* — Sue principali applicazioni - Eccezioni.

Matrimonio — Norme regolatrici secondo i principî generali, la nostra legislazione, le convenzioni dell'Aja 12 giugno 1902, (legge 7 settembre 1905, n. 523) — Celebrazione — Capacità — Forme (in particolare dei matrimoni consensuali, di quelli religiosi, di quelli celebrati da agenti diplomatici e consolari) — Divorzio (in particolare del divorzio in relazione all'ordine pubblico, dei mutamenti di nazionalità a scopo di divorzio e della diversa nazionalità dei coniugi) — Separazione personale — Effetti personali e patrimoniali del matrimonio — In particolare del contratto di matrimonio — Paternità e filiazione — Alimenti.

Tutela — Principî generali, nostra legislazione, convenzione dell'Aja 12 giugno 1902.

Le cose — Mobili ed immobili — Principî generali — Commento dell'art. 6, disp. prel. cod. civ.

Donazioni.

Successioni — Legge regolatrice — Le varie teorie e sistemi — commento e critica dell'art. 8, disp. prel. cod. civ.

Obbligazioni — Varie cause di esse — In particolare delle obbligazioni derivanti da contratto.

C) *Diritto commerciale*. — Gli stranieri commercianti — Le società commerciali straniere — Legge regolatrice delle obbligazioni commerciali — Capacità — Forma — Requisiti essenziali — Sostanza — Effetti — Esercizio e conservazione dei diritti — Principî generali — Commento dell'art. 58, cod. comm. e comparazione con i principî vigenti per le obbligazioni civili.

Applicazione dei suddetti principî ai singoli rapporti commerciali e principalmente ai seguenti:

Cambiale — Legge regolatrice riguardo alle obbligazioni cambiarie (oltrechè del traente ed emittente), dell'accettante, giratario, avallante, interveniente — Legge regolatrice delle azioni cambiarie.

Contratto di trasporto — Principî generali — Contratto di trasporto ferroviario — Leggi regolatrici — In particolare la convenzione di Berna 14 ottobre 1890 con gli atti addizionali 16 luglio 1895, 16 giugno 1899, 19 settembre 1906 (leggi 15 dicembre 1892, n. 710, 29 dicembre 1895, n. 715, 23 dicembre 1900, n. 496, 20 dicembre 1908, n. 718).

Diritto internazionale marittimo — La proprietà delle navi e la loro nazionalità — Legge regolatrice del contratto di noleggio — Legge regolatrice degli urti di navi e dei salvataggi — In particolare le convenzioni di Bruxelles 23 settembre 1910 (legge 12 giugno 1913, n. 606).

Legge regolatrice del fallimento — Effetti del fallimento dichiarato all'estero — Competenza — Unità ed universalità.

D) *Procedura civile.* — Legge regolatrice della giurisdizione e della competenza dei tribunali civili — Criteri di competenza — Principî generali — Commento degli articoli 105, 107 cod. proc. civ. — Capacità dello straniero in giudizio — Convenzioni internazionali in proposito, con i diversi Stati — In particolare della convenzione dell'Aja 17 luglio 1905, articoli 17-23 (legge 17 giugno 1909, n. 641) — Ricorso in Cassazione per violazione di legge straniera.

Citazioni all'estero — Commissioni rogatorie — Convenzioni internazionali sull'assistenza giudiziaria — Della convenzione dell'Aja citata articoli 1-16.

Esecuzione delle sentenze straniere — Disposizioni vigenti nei principali Stati — La legislazione italiana e le modificazioni apportate col decreto-legge 20 luglio 1919, n. 1272 — Esecuzione di atti notarili e di provvedimenti di volontaria giurisdizione.

III. — Diritto internazionale amministrativo e penale.

A) *Diritto internazionale amministrativo.* — Suo concetto — Sua origine recente — Sua importanza — Doveri degli agenti diplomatici e consolari in proposito specie in relazione al diritto internazionale del lavoro.

Sue fonti. — (Usi, trattati, leggi interne) — Obblighi internazionali di una uniforme legislazione interna su diverse materie amministrative

Organi. — Unioni e commissioni internazionali.

Obblighi di comunicazione e denunzia di provvedimenti emanati o di fatti.

Gli stranieri nel diritto pubblico interno — Norme dei trattati di primo stabilimento, di commercio e consolari in proposito — Il trattamento della nazione più favorita (esempi in diritto italiano: Esenzione da requisizioni militari. Trattato con la Svizzera, col Giappone, ecc.) — Reciprocità (esempi in diritto italiano: L'esercizio delle professioni sanitarie con laurea straniera, la eleggibilità alle Camere di commercio, ecc.) — Diritti pubblici, cui lo straniero è ammesso od escluso (esempi: Esercizio di professione, diritti politici, ecc.) — Legislazione sul lavoro — Applicabilità agli stranieri nella parte onerosa — Applicabilità nella parte favorevole (in particilare applicabilità agli operai stranieri delle norme favorevoli circa le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni, le malattie, la invalidità e la vecchiaia) — Principî della legislazione italiana — Principî delle più importanti legislazioni dei paesi di emigrazione italiana. — Esenzione dello straniero da obblighi gravanti ai cittadini (esempi: servizio militare, requisizione militare, ecc.). — Oneri speciali cui è sottoposto (in particolare della espulsione).

Principali materie amministrative contemplate da trattati internazionali. — Polizia ed ordine pubblico (esempi: Convenzione di Parigi sulla tratta delle bianche del 1904. Convenzione di Parigi sulle pubblicazioni oscene del 1910).

Popolazione e igiene — Convenzioni sanitarie (esempi: Convenzione di Parigi del 1903, ecc. — Convenzioni sanitarie speciali fra l'Italia e i paesi di emigrazione italiana).

Produzione della ricchezza — Convenzione sulla proprietà artistica, industriale e sui marchi di fabbrica — Unione relativa.

Convenzioni per la tutela e lo sviluppo dell'agricoltura (l'Istituto internazionale di agricoltura. Convenzione di Berna del 1881 per la repressione della fillossera, ecc.) — Circolazione della ricchezza — Unione postale universale — Convenzione per la telegrafia, le comunicazioni telefoniche e radio-telegrafiche — Aspetto pubblicistico della Convenzione di Berna sui trasporti ferroviari — Trattati di navigazione e commercio per quanto attiene alle comunicazioni marittime — Circolazione delle automobili — Convenzione di Berna del 1874 sul sistema metrico decimale — Unione monetaria latina — Distribuzione della ricchezza e tutela del lavoro — Beneficenza legale a favore degli stranieri (art. 77 legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza 17 luglio 1890 e principali trattati internazionali conclusi dall'Italia).

Trattati internazionali di lavoro — Loro ragioni economiche e politiche — Loro avvenire — Convenzione di Berna del 1906 per il divieto dell'uso del fosforo bianco — Convenzione di pari luogo e data per la interdizione del lavoro notturno delle donne e dei fanciulli — Le clausole dei Trattati di Versaglia e di San Germano — Conferenza generale e ufficio internazionale del lavoro — Suoi compiti — I trattati di lavoro conclusi dall'Italia con i paesi di emigrazione — In particolare del trattato con gli Stati Uniti d'America — Difficoltà costituzionali sorte per la sua applicazione in detto Stato — Trattato con la Francia.

B) *Diritto internazionale penale.* — Territorialità della legge penale.

Reati commessi all'estero — Varie teorie e sistemi legislativi — Casi di reati commessi all'estero perseguibili in Italia — Modalità dell'esercizio dell'azione penale.

Esecuzione di sentenze penali straniere — Principî generali — Casi ammessi dalla legislazione italiana — Effetti di una condanna scontata all'estero se il giudizio sia rinnovato in Italia — Casi di esecuzione delle sentenze penali estere quanto alla interdizione dai pubblici uffici o ad altra incapacità e quanto agli effetti civili — Modalità.

Rogatorie in materia penale — Usi, trattati e disposizioni del Codice di procedura penale.

Estradizione — Varie teorie e sistemi legislativi — Persone che possono essere estradate e in particolare della estradizione dei nazionali — Reati per cui non si concede l'estradizione — Reati connessi — Procedura di estradizione — Legislazione italiana in proposito.

Il Ministro: Grandi.

(5494)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — Rossi Enrico, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.